



# Rapporto sul mercato semestrale

31.12.2020

## Segui i trend

Ci concentriamo su sette trend per ottenere anche nel 2021 una performance d'investimento superiore alla media.

### Nuovo anno - nuovo inizio

L'inizio del 2021 rappresenta un periodo nel quale è opportuno seguire i trend. Riportiamo di seguito le sette principali tendenze di quest'anno. Molte sono nate lo scorso anno, ma si svilupperanno a pieno solo quest'anno.

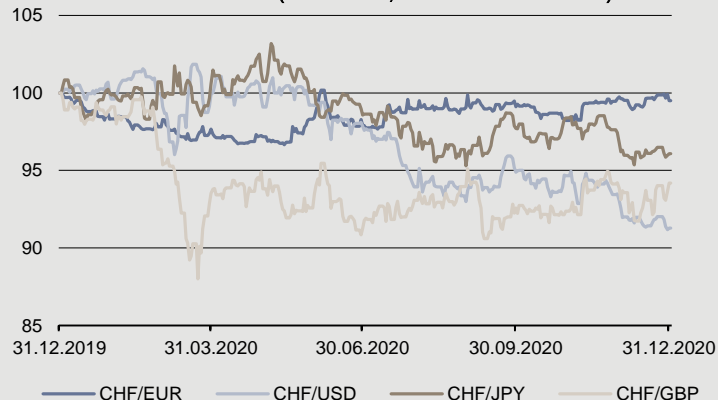
#### Trend 1: Tenuta della ripresa economica

Dall'ultima estate ci troviamo in una fase di ripresa economica a forma di V, che si sta sviluppando appieno in tutto il mondo. È vero che negli ultimi mesi tale ripresa è diventata abbastanza disomogenea nelle varie regioni del pianeta, soprattutto a causa della nuova ondata del virus COVID-19 che ha colpito alcune aree. In Europa tale ripresa potrebbe addirittura assumere la forma a W, perché l'attività economica subirà probabilmente un calo nel primo trimestre, in seguito a nuovi lockdown. Ciò nonostante, il settore industriale sarà il più trainante per l'economia, grazie alla domanda proveniente dalla Cina. Nel corso dell'anno la ripresa dovrebbe ricevere nuovo slancio negli USA e soprattutto in Europa, garantendo un vantaggio per gli investimenti ciclici e difensivi.

#### Trend 2: Rialzo dei tassi d'interesse a lungo termine

Mentre lo scorso anno i tassi d'interesse si sono mantenuti a lungo stabili su un livello basso, dopo il tracollo registrato in primavera, da ottobre sono tornati a salire in maniera significativa. In attesa del cambio di governo e di maggiori oneri fiscali, negli USA sono cresciuti soprattutto i tassi d'interesse a lungo termine. All'inizio dell'anno, si è assistito a sorpresa nelle elezioni suppletive dello stato della Georgia a un passaggio di potere dai repubblicani ai democratici. Di conseguenza, i titoli di stato statunitensi hanno superato rapidamente la soglia dell'1%, raggiungendo il loro livello massimo da marzo 2020. Le crescenti aspettative di un aumento dell'inflazione potrebbero portare nel corso dell'anno a tassi d'interesse ancora più elevati, con ripercussioni positive sulla performance degli investimenti sulle materie prime e dei titoli finanziari.

#### Tassi di cambio contro CHF (Indicizzato, da inizio 31.12.2019)



#### Trend 3: Debolezza persistente del dollaro americano

Oneri fiscali maggiori e l'attesa di un aumento dell'inflazione andranno a gravare sul dollaro americano nel 2021. Ci si aspetta quindi che tale valuta continuerà a essere deprezzata. Ciò potrebbe avere conseguenze relativamente positive sulle altre valute, come ad esempio sul franco svizzero o

sull'euro. Anche le valute dei Paesi emergenti, che sono solitamente sottovalutate e hanno un elevato potenziale di ripresa, potrebbero beneficiare della debolezza del dollaro statunitense.

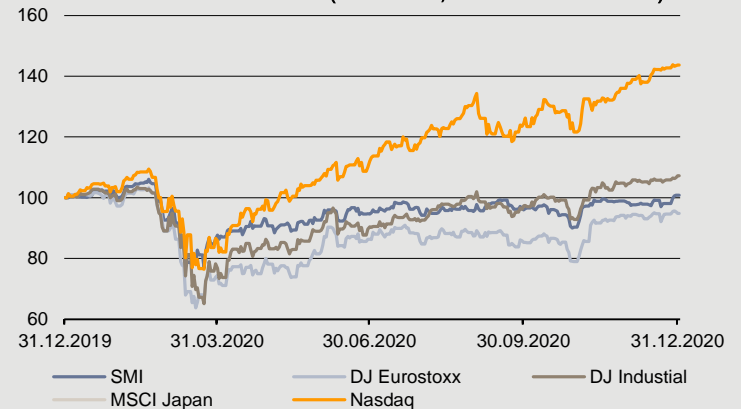
#### Trend 4: Aumento dei flussi di denaro negli investimenti dei Paesi emergenti

Non sono solo le valute dei Paesi emergenti a beneficiare della debolezza del dollaro americano, ma anche gli investimenti gestiti in tali monete. Nel 2021 sia le obbligazioni, che le azioni potrebbero trarre un vantaggio sostanziale dagli afflussi di denaro. L'outperformance delle azioni dei Paesi emergenti rispetto a quelle dei Paesi industrializzati, iniziata nel 2020, dovrebbe quindi essere solo nella fase iniziale.

#### Trend 5: Outperformance delle piccole imprese

Ci attendiamo che le piccole e medie imprese proseguiranno la loro outperformance. Le piccole aziende seguono solitamente un andamento molto positivo all'inizio del ciclo economico, perché presentano un elevato grado di indebitamento operativo. In altre parole, i loro utili registrano una crescita sopra la media con fatturati interessanti. Le piccole imprese tendono anche ad avere una crescita maggiore e a beneficiare al meglio della necessità di recupero dei consumatori, che nel 2021 potrebbe portare a un vero mini boom economico. Prediligiamo aziende europee, perché dispongono del maggior potenziale di recupero.

#### Mercati azionari in valuta locale (Indicizzato, da inizio 31.12.2019)



#### Trend 6: Ritorno ai titoli value

Nel quarto trimestre 2020, i titoli value hanno registrato nuovamente, per la prima volta dopo molto tempo, un'outperformance rispetto ai titoli growth. Si spera che questo sia solo l'inizio di una pluriennale inversione di tendenza verso titoli value più vantaggiosi. Per molti anni gli investitori hanno privilegiato le azioni di crescita ed erano disposti a pagare un prezzo elevato per acquistarle. La valutazione dei titoli growth risulta ora però eccessiva e difficilmente giustificabile, considerando che i tassi d'interesse continuano a crescere. Questo potrebbe diventare un problema anche per il settore tecnologico statunitense, dal quale ci si attende in futuro uno sviluppo sotto la media. È anche uno dei motivi per cui privilegiamo titoli non USA, rispetto alle azioni USA.

#### Trend 7: Crescente domanda di sostenibilità

L'ultimo e anche più importante trend per il 2021 è la crescente domanda di investimenti sostenibili. I flussi di denaro in investimenti che rispettano l'ambiente e tengono conto di aspetti sociali e prudenziali, i cosiddetti fattori ESG, dovrebbero aumentare in maniera significativa anche quest'anno. Durante la pandemia, gli investimenti ESG hanno registrato un'evidente outperformance che riteniamo possa persistere nel tempo. Le aziende con rating ESG elevati attireranno più denaro, mentre le aziende e industrie con

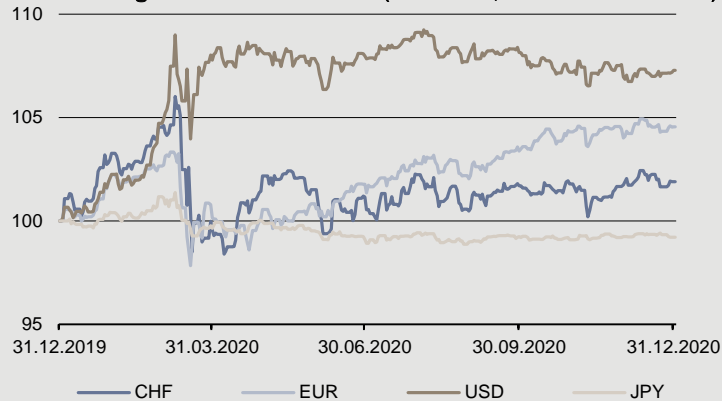


pesime valutazioni ESG continueranno a essere evitate. Pertanto, è estremamente importante integrare a pieno i fattori ESG nel processo d'investimento.

#### Asset allocation: aspettative fiduciose nel 2021

Siamo fiduciosi che il 2021 sarà un altro anno positivo per i mercati finanziari, soprattutto se nell'attuazione degli investimenti si terrà conto dei sette trend sopra descritti. Ci attendiamo che gli investitori diventino più ottimisti nel corso dell'anno e aderiscano sempre di più a questi trend. Nei nostri portafogli multi-asset manteniamo quindi il nostro sovrappeso negli investimenti rischiosi, privilegiando le azioni alle obbligazioni e le obbligazioni dei Paesi emergenti e high yield ai titoli governativi. Una buona gestione del rischio e una robusta diversificazione, che si sono dimostrate efficaci nel 2020, costituiscono anche quest'anno gli elementi fondamentali del nostro portafoglio.

#### Mercati obbligazionari in valuta locale (indicizzato, da inizio 31.12.2019)



Philipp Bärtschi, CFA

#### Contatto

#### J. Safra Sarasin Fondazione di libero passaggio / J. Safra Sarasin Fondazione pilastro 3a

Elisabethenstrasse 62, Casella postale, CH-4002 Basilea, [www.jsafrasarasin.ch/vorsorge](http://www.jsafrasarasin.ch/vorsorge)

#### Vostre interlocutrici per questioni di carattere amministrativo e giuridico

Anna Rita Peroncini	Telefono +41 (0) 58 317 49 48
Sandra Zugno	Telefono +41 (0) 58 317 45 98
Rosa Maria Minerba	Telefono +41 (0) 58 317 41 64
	Fax +41 (0) 58 317 48 96

#### Tutti i gruppi d'investimento

Il ciclo di vita LPP tradizionale	Fascia fluttuazione azione	Quota strategica delle azioni	Durata dell'investimento
LPP Profitto	10–20%	15%	almeno 1 anno
LPP Rendimento	20–30%	25%	almeno 5 anni
LPP Crescita	30–40%	35%	almeno 10 anni
LPP Futuro	40–50%	45%	almeno 10 anni
LPP Azioni LPP 80 – non conformi a OPP2	50–95%	80%	almeno 15 anni

Il ciclo di vita LPP continuità	Fascia fluttuazione azione	Quota strategica delle azioni	Durata dell'investimento
LPP Continuità Rendimento	10–35%	25%	almeno 5 anni
LPP Continuità	25–50%	38%	almeno 10 anni